

Osservatorio sui sottoscrittori di fondi comuni

Ufficio Studi

Maggio 2022



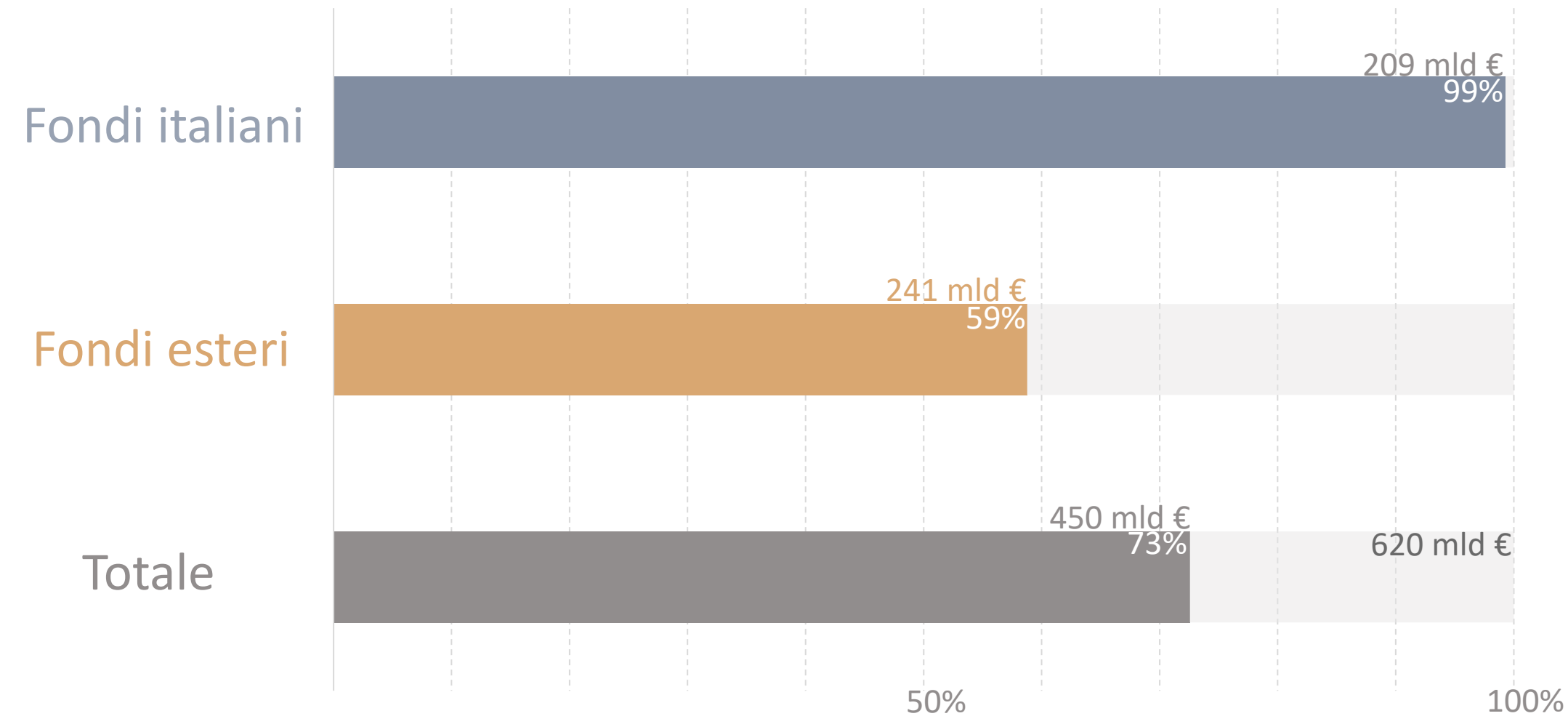
Indice

- Campione
- Panoramica
- Analisi di dettaglio
 - > Età
 - > Genere
 - > Residenza



Campione





AcomeA
SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO

Amundi
ASSET MANAGEMENT

ANIMA 

ARCA
SGR

Banco**Posta**Fondi SGR

BCC  **Risparmio&Previdenza**

 **BNP PARIBAS**
ASSET MANAGEMENT

Consultinvest
Asset Management SGR S.p.A.

 **EPSILON SGR**

 **ERSEL**
Wealth Management

 **etica SGR**
Investimenti responsabili

euregio+ 

 **EURIZON**
ASSET MANAGEMENT

 **EUROMOBILIARE**
ASSET MANAGEMENT SGR

 **FIDEURAM**
INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING
Asset Management

 **GENERALI**
INVESTMENTS

 **mediolanum**
GESTIONE FONDI

Sella
SGR

 **soprarno**

 **SYMPHONIASGR**

 **ZENIT SGR**

... a distribuzione concentrata su reti captive o partner strategici

Amundi
ASSET MANAGEMENT

ANIMA 

BNP PARIBAS
ASSET MANAGEMENT

EURIZON
ASSET MANAGEMENT

EUROMOBILIARE
INTERNATIONAL FUND SICAV

FIDEURAM
ASSET MANAGEMENT IRELAND

mediolanum
INTERNATIONAL FUNDS

... cross border

abrdn

Allianz 
Global Investors

AXA Investment
Managers

BlackRock

CAPITAL
GROUPSM

CREDIT SUISSE 

DWS

Fidelity
INTERNATIONAL

FRANKLIN
TEMPLETON 

Invesco 

M&G
Investments

Morgan Stanley
INVESTMENT MANAGEMENT

PICTET
Asset Management

PIMCO

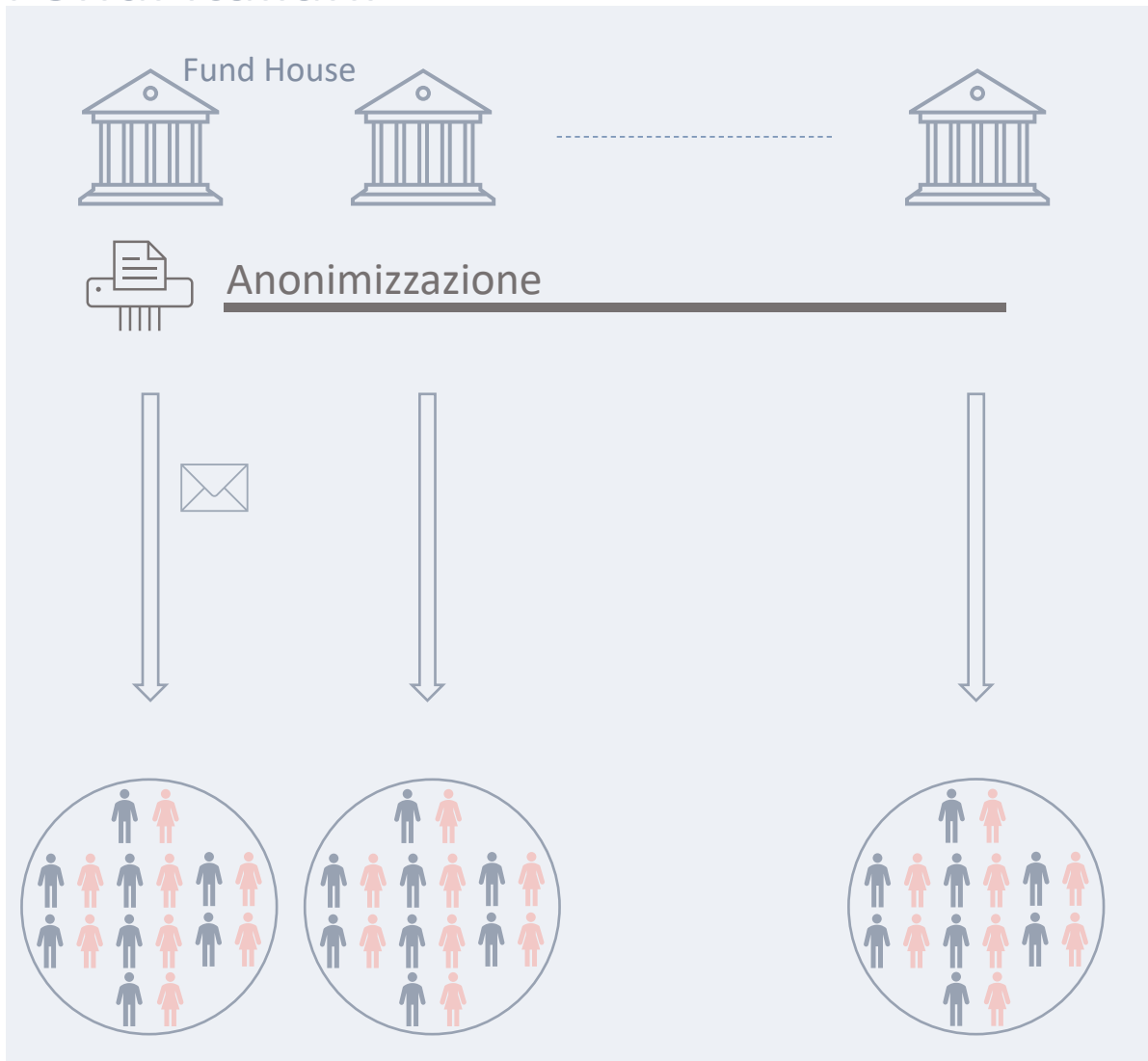
Schroders

UBS 

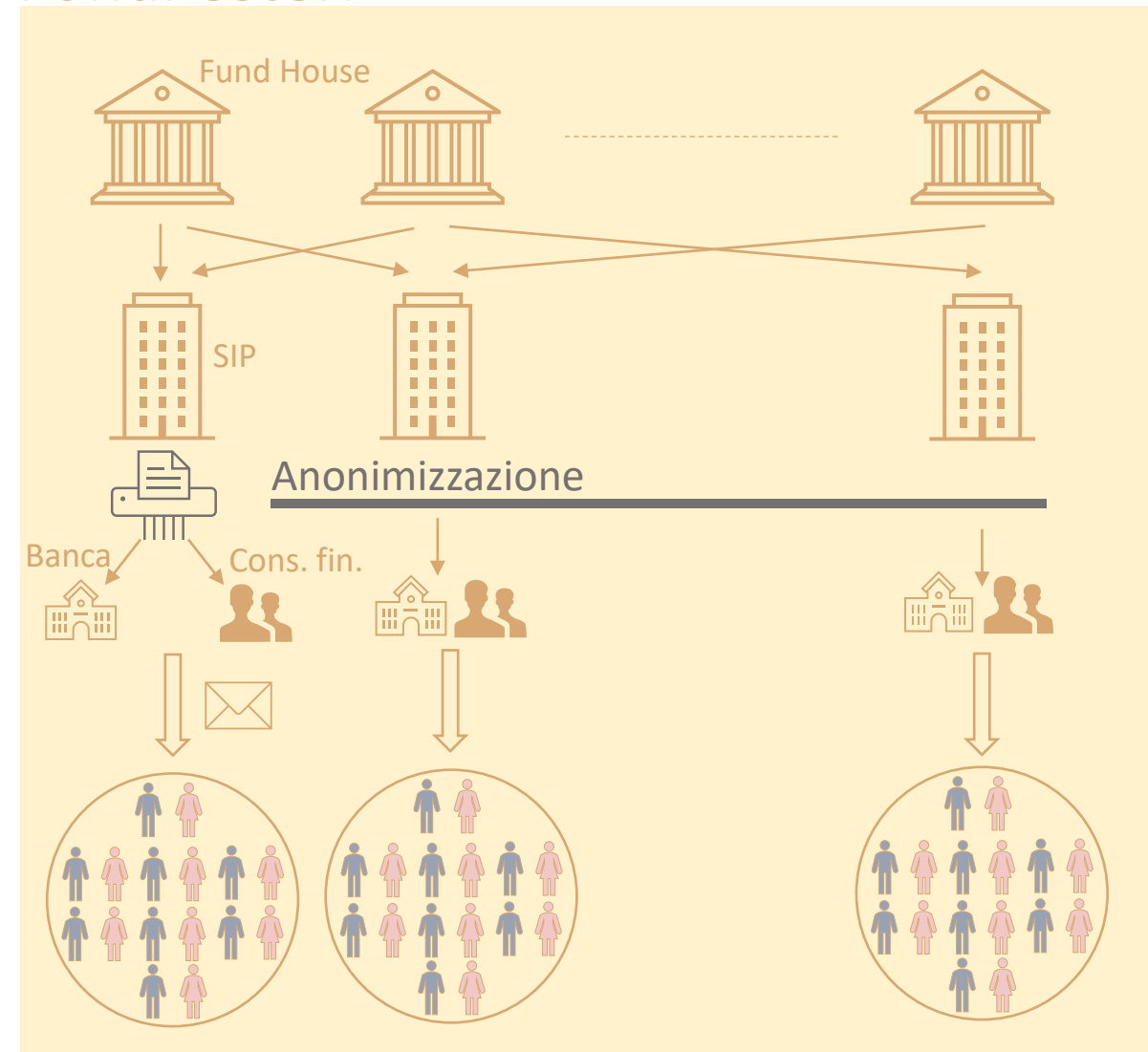
Vontobel



Fondi italiani



Fondi esteri





Panoramica

Numero sottoscrittori

Fondi italiani

6,7m

Fondi esteri

A distribuzione concentrata

2,8m

Cross border

1,7m

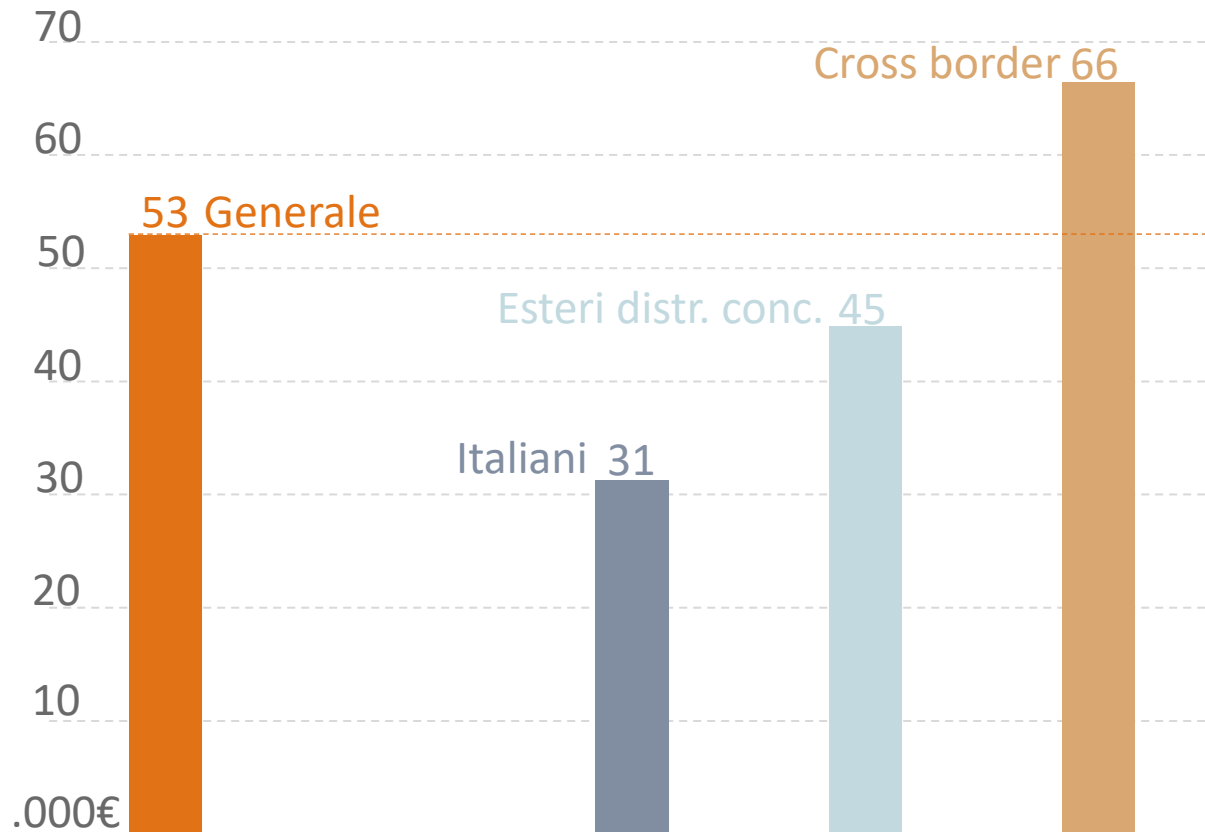


..da campione a.. universo



Mercato italiano (stima)

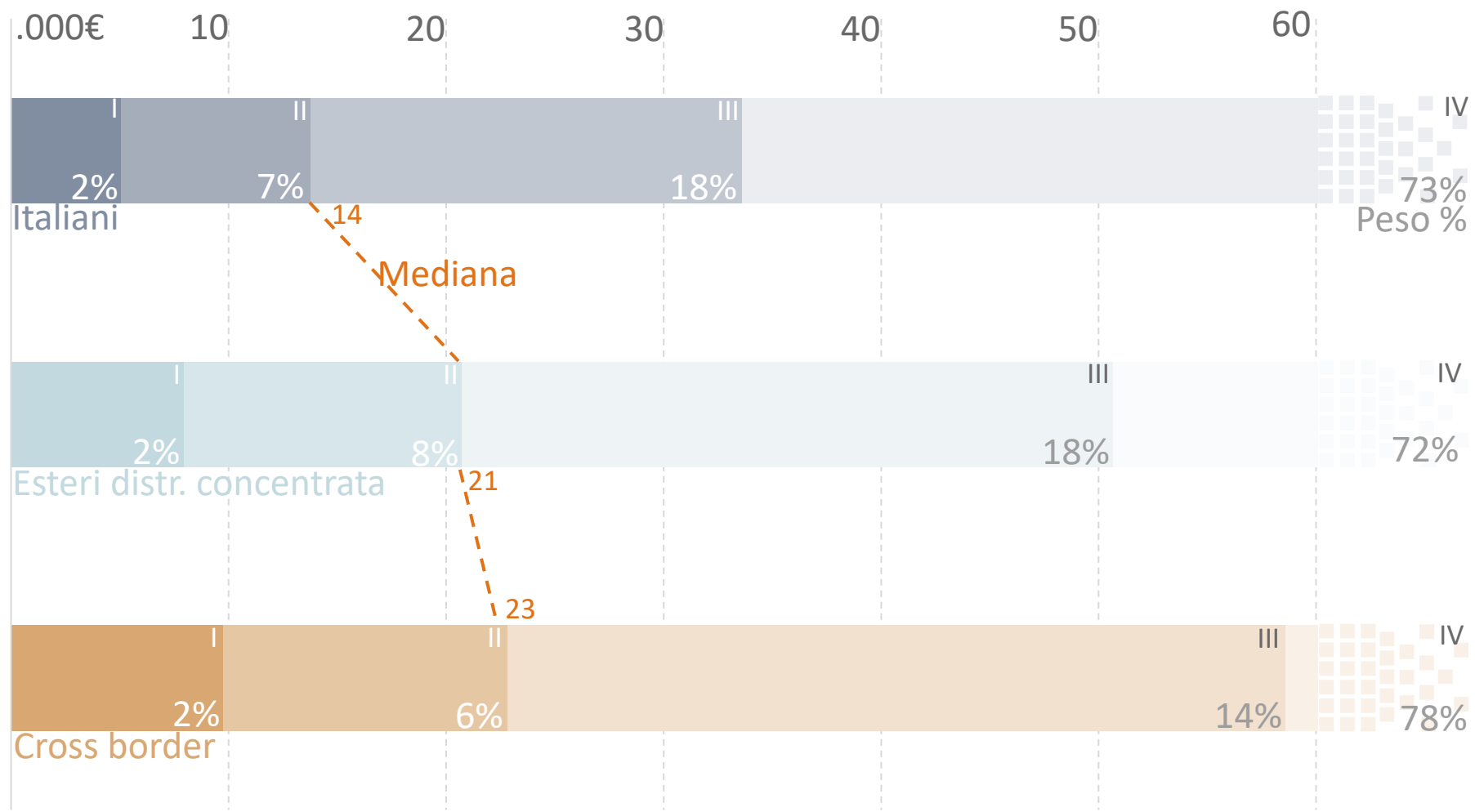
≈ 11,7m



Il valore medio generale dell'investimento in fondi è pari a 53.000 euro.

Tale importo varia in base alla tipologia del prodotto: più basso per i sottoscrittori di fondi italiani (31.000 euro), più alto per i sottoscrittori di fondi esteri. Tra questi, il valore dell'investimento medio in fondi cross border si attesta a 66.000 euro.

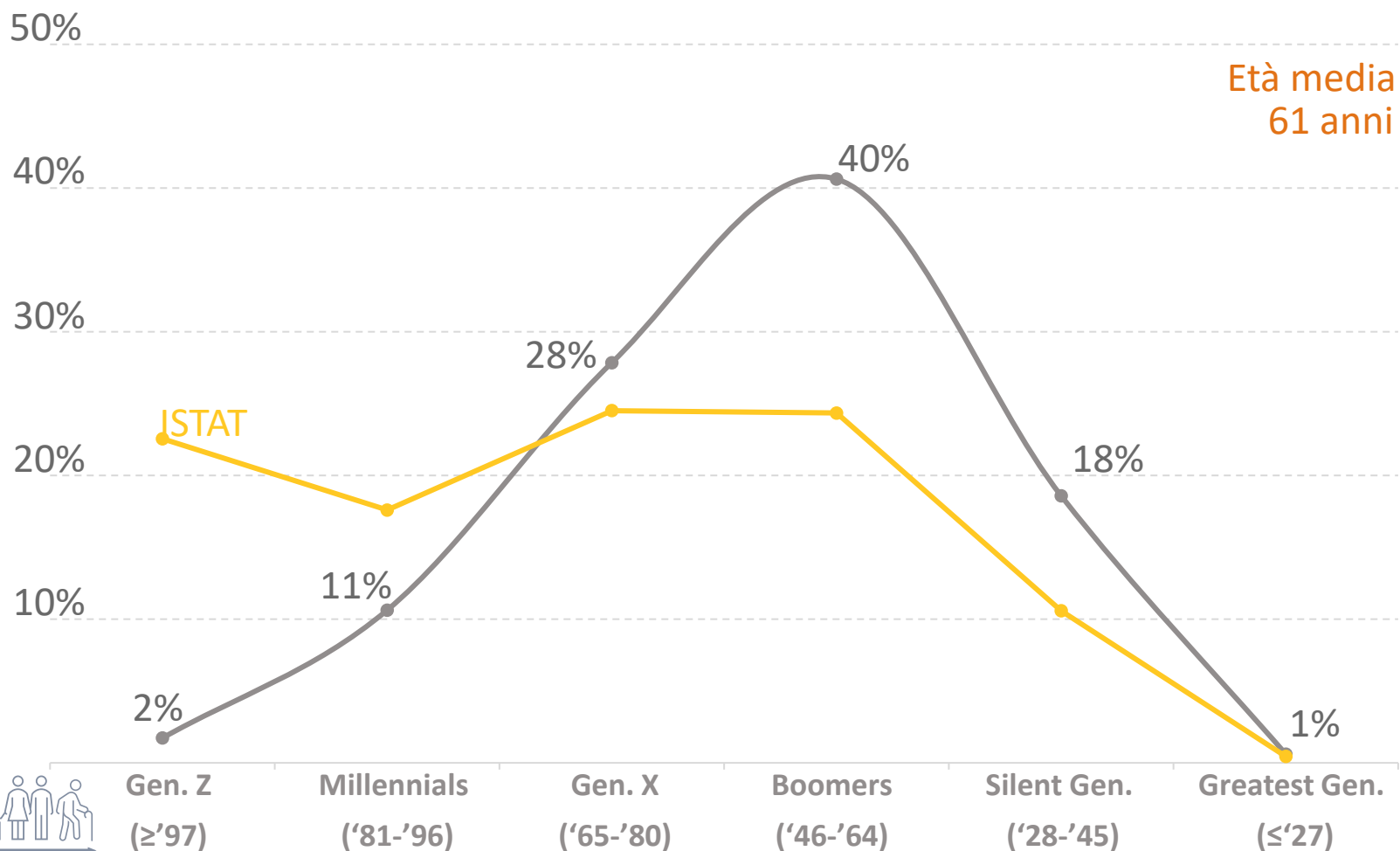
Concentrazione



L'investimento mediano si posiziona in un intervallo compreso tra i 14.000 e i 23.000 euro a seconda della tipologia del fondo.

Elevata concentrazione nel quartile più alto i cui sottoscrittori detengono circa tre quarti dell'investimento totale.

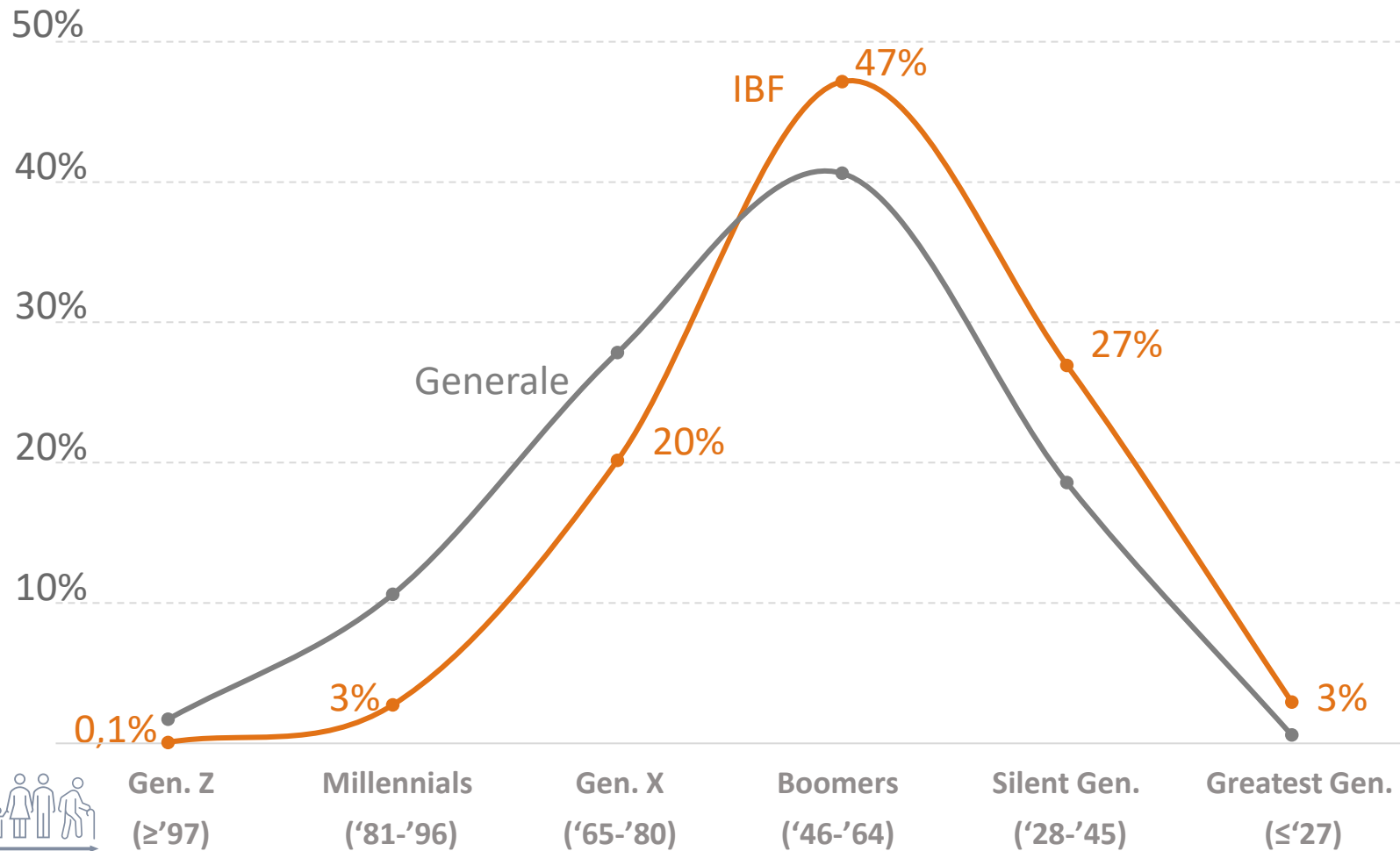
Risultato in linea con le stime Banca d'Italia, che attribuiscono al 30% delle famiglie più abbienti l'80% della ricchezza finanziaria complessiva.



Il 40% dei sottoscrittori appartiene alla generazione dei Boomers; seguono i risparmiatori della Generazione X con il 28%.

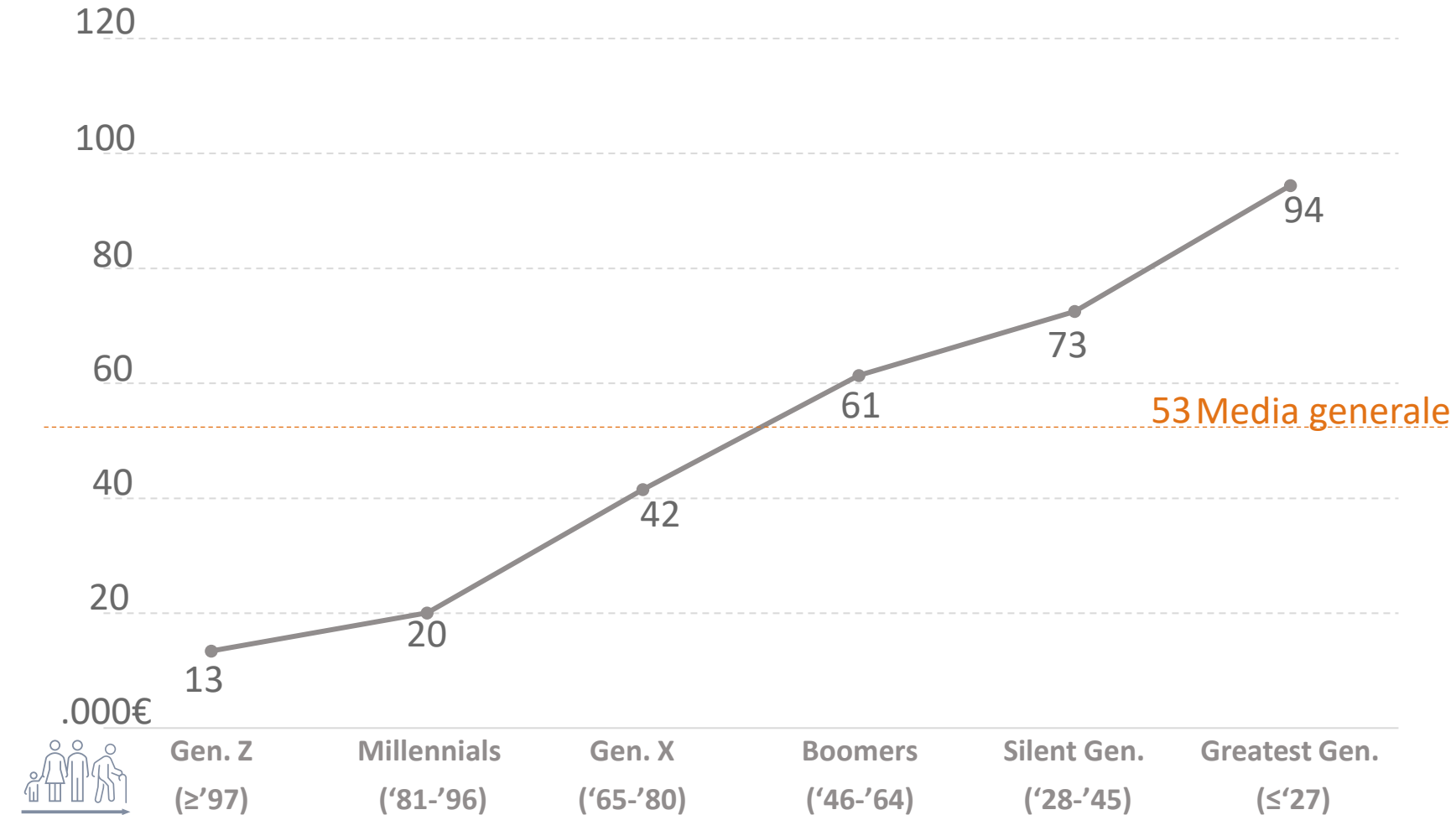
Le generazioni più anziane (ultra 75enni) pesano per il 19%.

I risparmiatori più giovani (Millennials e Generazione Z) si attestano al 13%.



Paragonata alla popolazione che detiene attività finanziarie (IBF, Banca d'Italia), quella dei sottoscrittori di fondi risulta più concentrata tra i Millennials e nella Generazione X.

Investimento medio per età

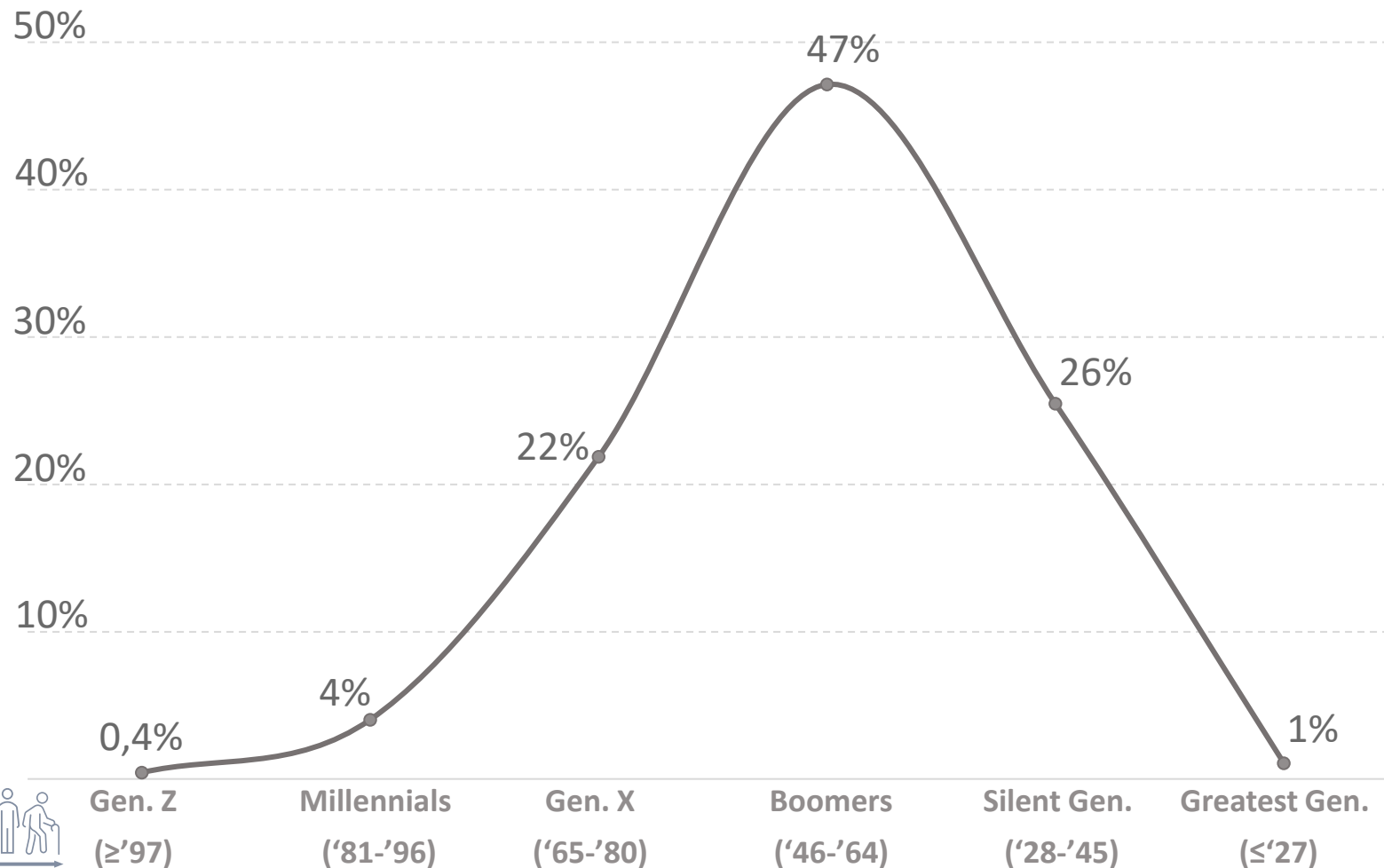


Tra i sottoscrittori più anziani (ultra 75enni) si registrano gli investimenti medi più alti: 73.000 euro (Silent Generation) e 94.000 euro (Greatest Generation).

L'investimento medio dei Boomers è pari a 61.000 euro.

L'importo medio investito decresce tra le generazioni più giovani: per la Generazione X è pari a 42.000 euro, per i Millennials si attesta a 20.000 euro e per i giovanissimi della Generazione Z è di 13.000 euro.

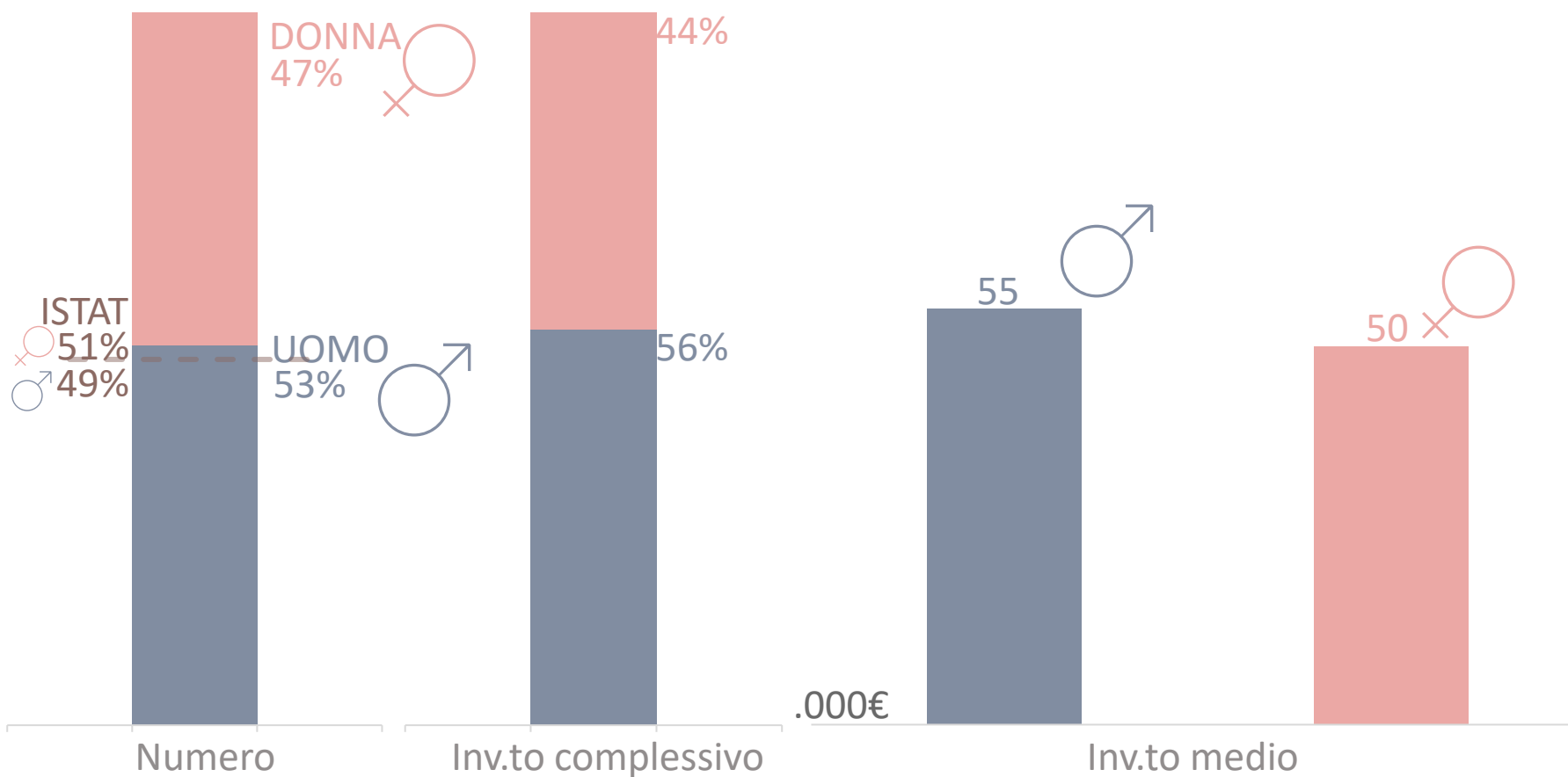
Investimento complessivo per età



Circa la metà (47%) del patrimonio complessivo è detenuto dai sottoscrittori della Generazione dei Boomers.

Il 27% del patrimonio fa riferimento alle due generazioni più anziane (Silent e Greatest Generation).

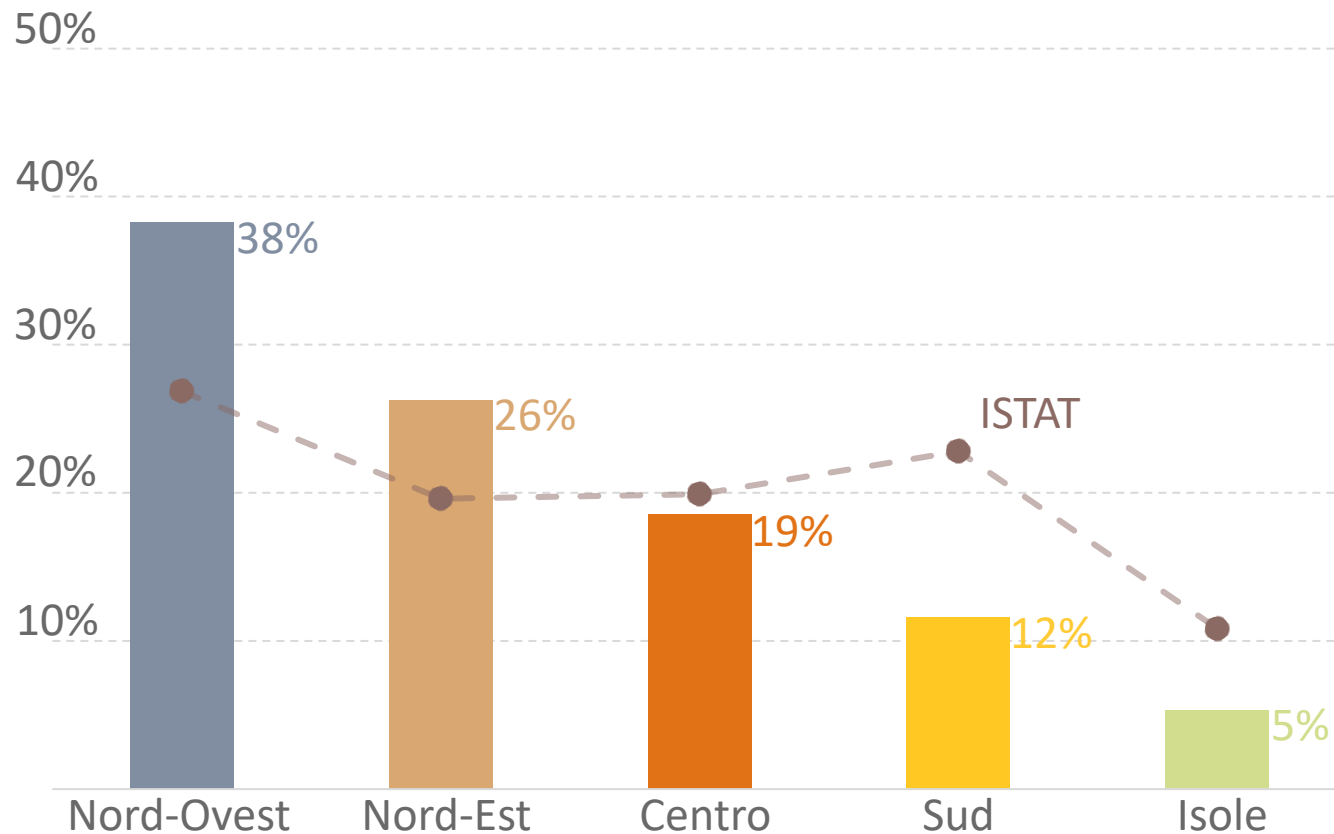
I risparmiatori della Generazione X detengono oltre un quinto delle masse totali (22%), mentre i sottoscrittori più giovani detengono il 4%.



Gli uomini rappresentano il 53% dei sottoscrittori, le donne il 47%.

Gli uomini detengono il 56% dell'investimento complessivo contro il 44% delle donne.

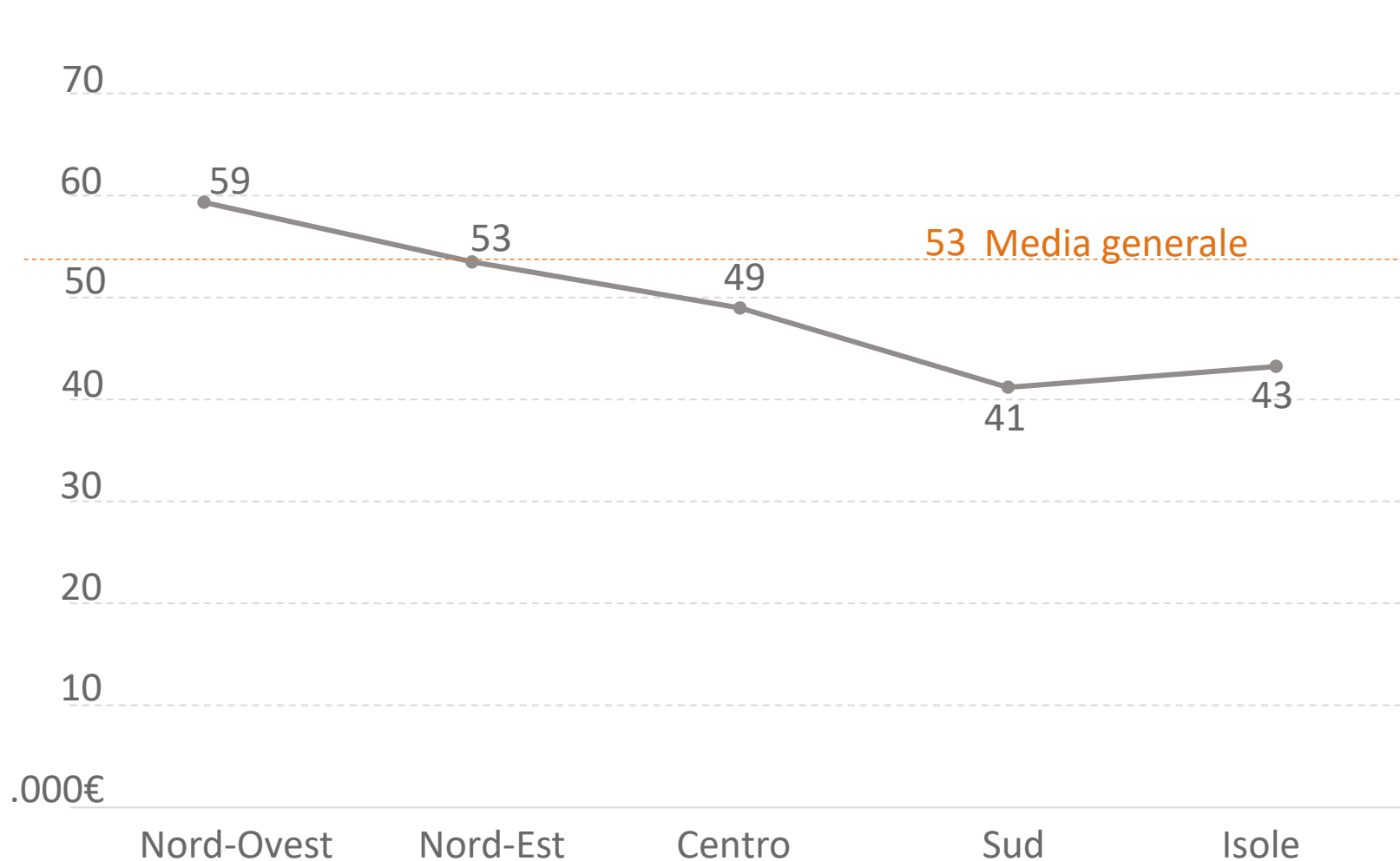
L'investimento medio degli uomini è pari a 55.000 euro contro i 50.000 euro delle donne.



Il 64% dei sottoscrittori risiede nel Nord Italia: il 38% nelle regioni del Nord-Ovest, il 26% nel Nord-Est. Nelle regioni del Centro risiede il 19% dei sottoscrittori, al Sud il 12% e il 5% nelle Isole.

Confrontando la concentrazione dei sottoscrittori con quella della popolazione residente si evidenzia una maggiore incidenza dei primi nelle regioni del Nord. Nelle regioni del Sud e nelle Isole la situazione si capovolge evidenziando un minor tasso di partecipazione al mercato dei fondi.

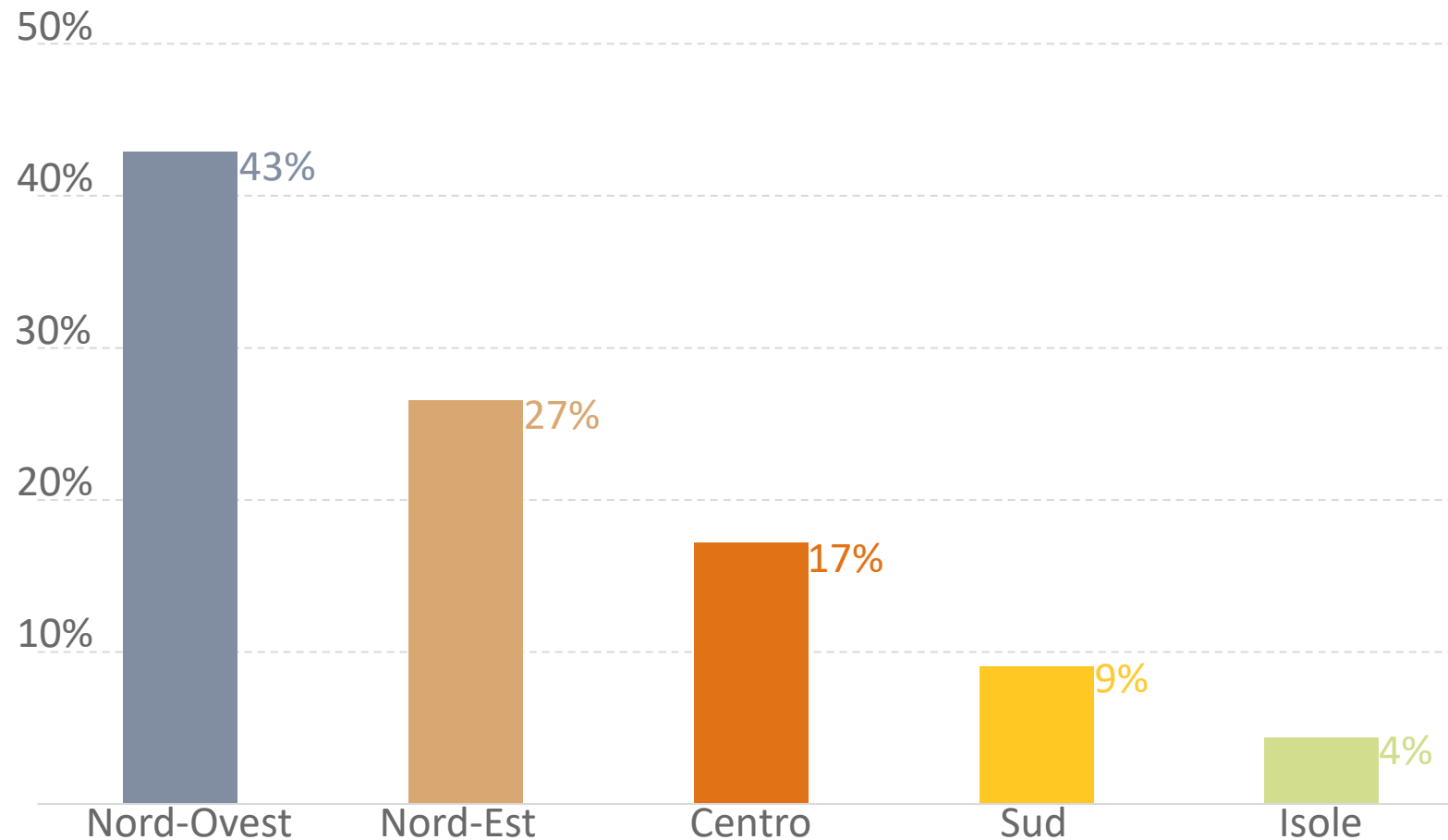
Investimento medio per residenza



Nelle regioni del Nord si registrano importi medi investiti pari o superiori alla media: nel Nord-Ovest l'investimento medio è di 59.000 euro, nel Nord-Est è pari a 53.000 euro.

Scendendo lungo la Penisola l'investimento medio tende a diminuire e si posiziona al di sotto della media nazionale: al Centro è pari a 49.000 euro, al Sud si attesta a 41.000 euro e nelle Isole a 43.000 euro.

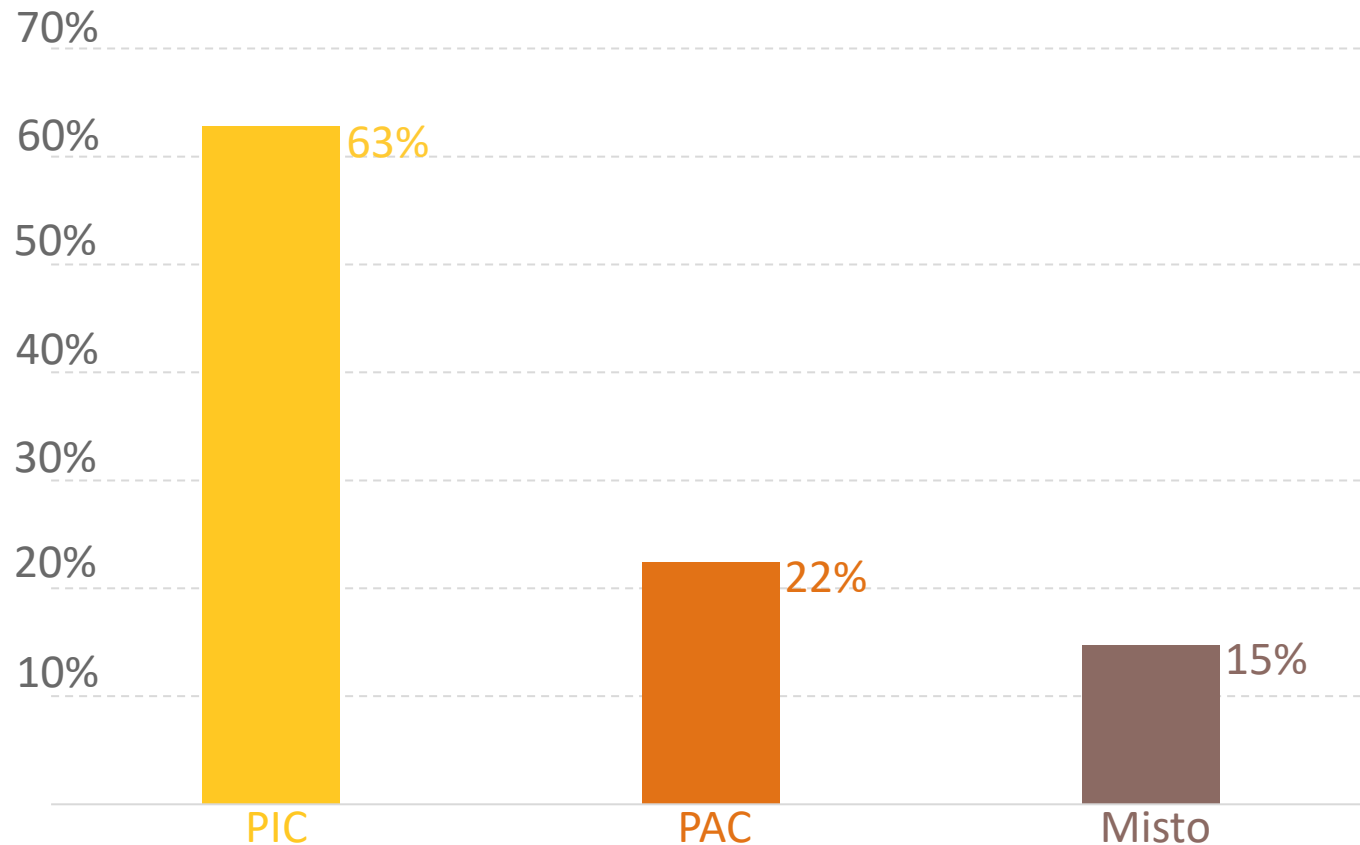
Investimento complessivo per residenza



I sottoscrittori residenti nel Nord Italia detengono il 70% dell'investimento complessivo: guida il Nord-Ovest con il 43%, segue il Nord-Est con il 27%.

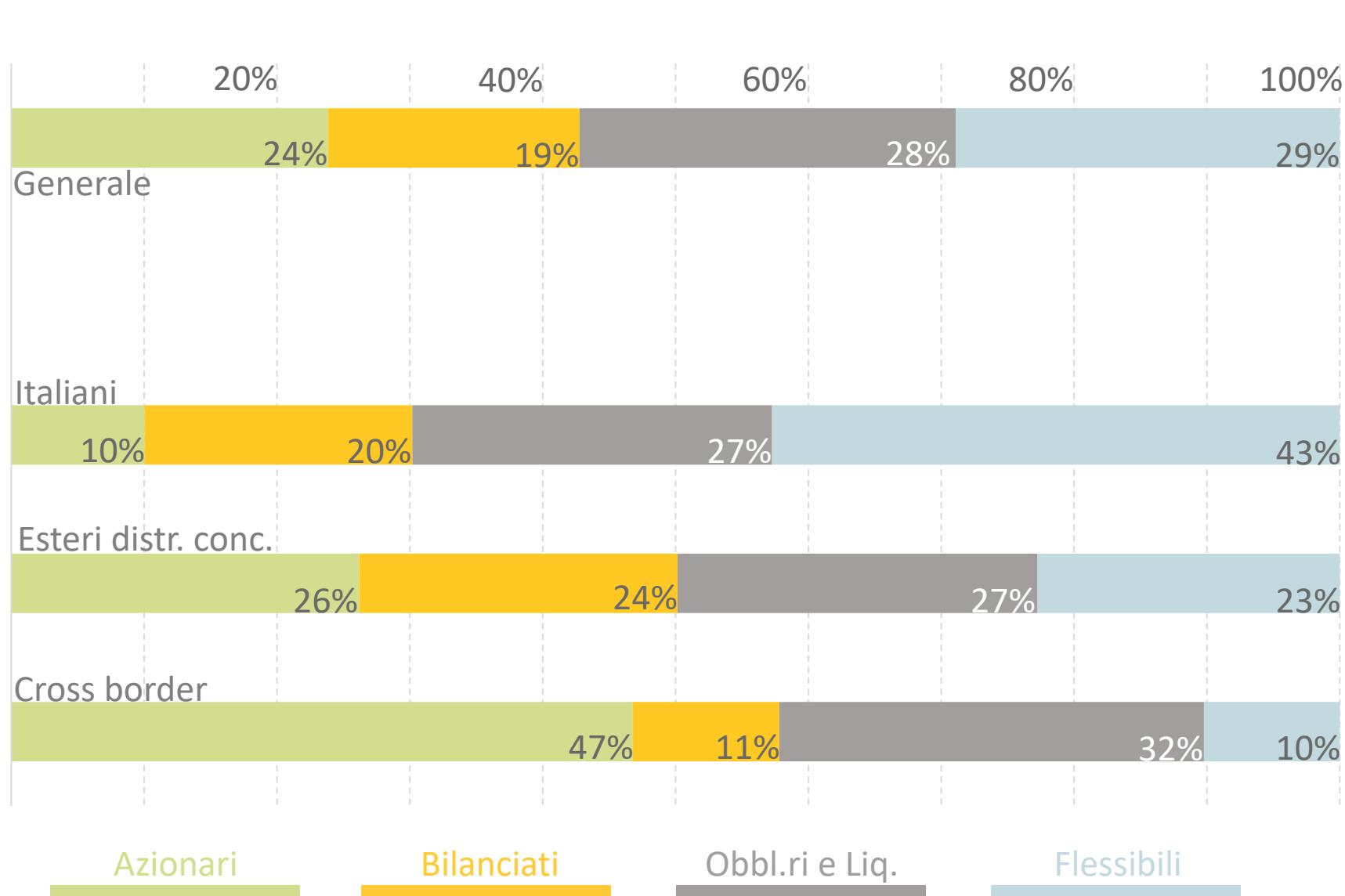
I sottoscrittori residenti nel Centro detengono il 17% dell'investimento complessivo.

I risparmiatori del Sud e delle Isole detengono, rispettivamente, il 9% e il 4%.



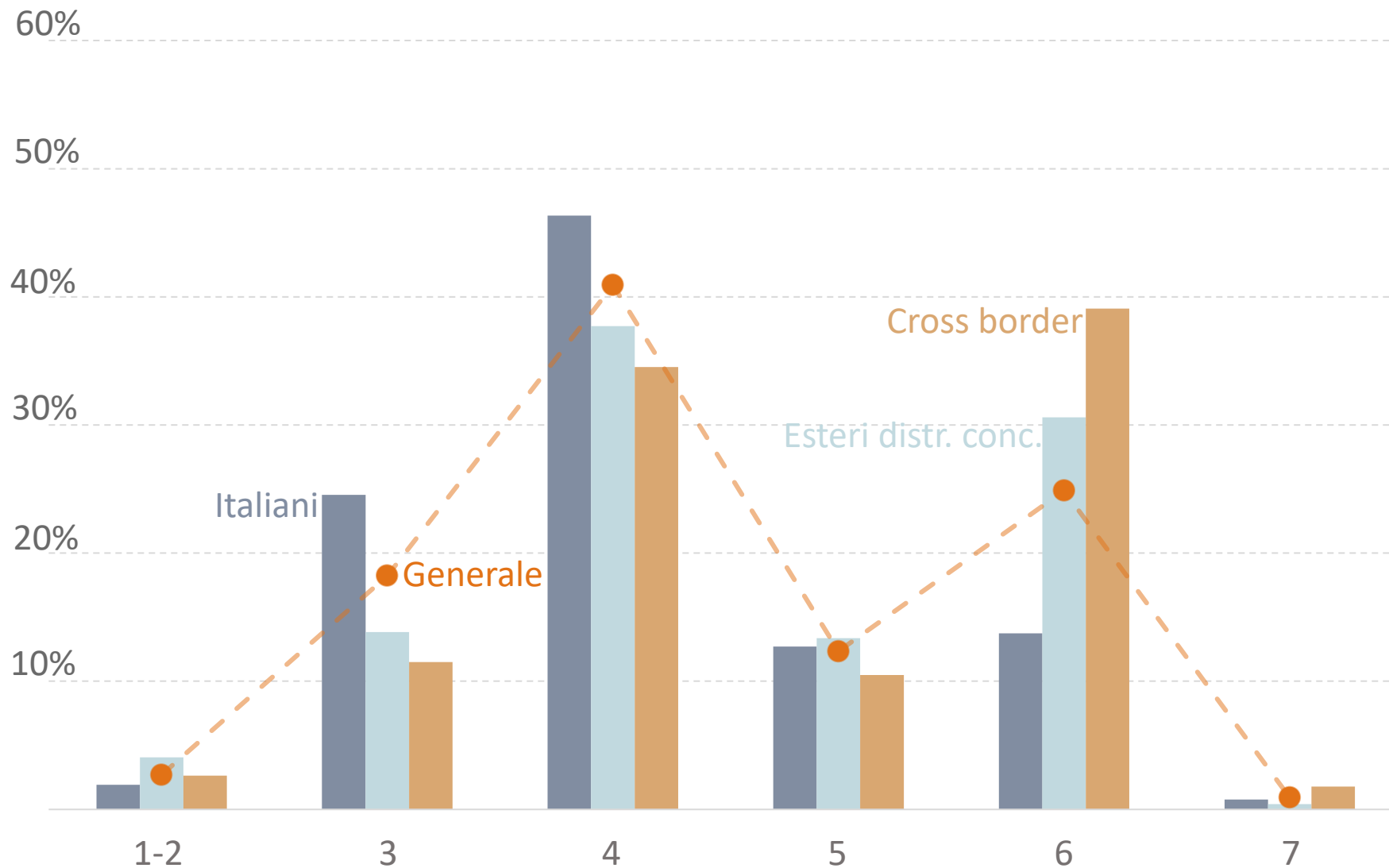
La quota dei sottoscrittori che investe prevalentemente tramite piani di accumulo (PAC) è pari al 22%.

Sommando a quest'ultima la quota dei sottoscrittori che investono con forma mista (PIC/PAC), i sottoscrittori che scelgono una modalità di sottoscrizione diversa dal PIC rappresentano il 37% del totale.



L'asset allocation evidenzia valori differenziati in base alla tipologia di prodotto. Tra i fondi italiani prevale l'investimento in fondi flessibili (43%) e obbligazionari (27%).

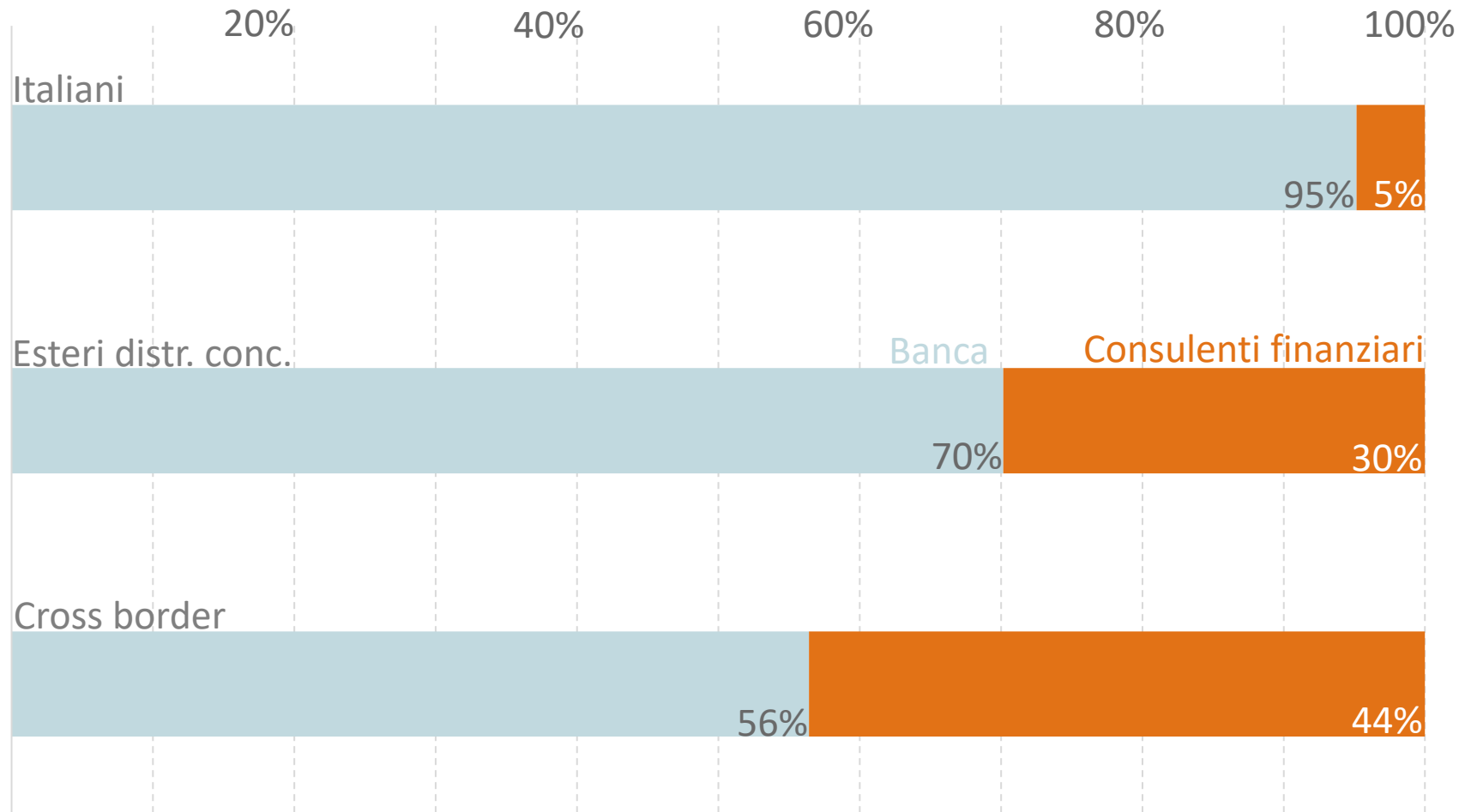
Tra i fondi esteri cresce la componente azionaria, con il valore per i fondi cross border che si attesta al 47%. Resta stabile attorno al 30% il peso dei fondi obbligazionari, mentre diminuisce la quota dei fondi flessibili.



Complessivamente, il 62% degli investimenti hanno un grado di rischio compreso tra 1 e 4.

Il 73% dei fondi italiani ha un grado di rischio compreso tra 1 e 4, valore che scende al 56% tra i prodotti esteri (distribuzione concentrata).

Il 51% dei fondi cross border ha un grado di rischio superiore a 4.



Per i fondi italiani, il 95% dell'investimento complessivo è distribuito tramite sportelli bancari.

Il peso dei fondi distribuiti dalle reti di consulenti finanziari aumenta sensibilmente tra i prodotti esteri: per quelli a distribuzione concentrata è pari al 30%, per i fondi cross border sale al 44%.

Alessandro Rota
Riccardo Morassut
Francesco Bassi
